

GESTIONE E SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

EMERGENZA COVID-19

(a cura di ingegnere Mauro De Luca Picione Nucleo Tecnico)

DPCM 09.03.2020 e 11.03.2020 e protocollo 14 marzo2020

Al momento le attività edili non rientrano nell'elenco delle attività obbligatoriamente sospese a causa dell'emergenza COVID-19, tuttavia, anche il settore delle costruzioni deve allineare e rivedere le proprie procedure al fine di scongiurare il diffondersi dell'epidemia.

Nello specifico con il ***PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO del 14 marzo*** si è voluto affrontare il tema dei luoghi di lavoro e della emergenza sanitaria.

Il testo è diretto ad illustrare le misure da adottare per consentire il prosieguo delle attività lavorative, in generale è consentito proseguire nelle attività lavorative, non espressamente vietate, a condizione che vengano garantite idonee misure per evitare contagi.

Non fanno eccezione i cantieri edili, luoghi di lavoro con caratteristiche specifiche e peculiari, dove è necessario poter garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza come ad esempio in estrema sintesi le distanze minime interpersonali (almeno 1 m) e la dotazione dei DPI.

Dalla lettura dei dispositivi legislativi e del protocollo emerge che la valutazione dell'opportunità della sospensione o meno delle attività, ricade ognuno per le proprie competenze sul datore di lavoro, sul Direttore dei lavori, sul responsabile unico del procedimento e sul coordinatore per la sicurezza.

La difficoltà di applicare ai cantieri le medesime procedure di uno stabilimento industriale in sede fissa sono note e non riguardano la sola emergenza COVID-19, è condivisibile dunque che ci siano delle oggettive difficoltà nella puntuale applicazione delle misure di prevenzione.

Quindi per prima cosa è opportuno effettuare una selezione dei cantieri oggettivamente non differibili o rimandabili e quindi per i quali è necessario applicare e rispettare le indicazioni del protocollo del 14/03/2020.

INDICAZIONI OPERATIVE

Segnaletica:

- a) è opportuno affiggere in più punti, a cominciare dal cartello di cantiere, il decalogo del ministero della salute ed altre indicazioni di pericolo con le regole e le procedure che devono essere considerate obbligo operativo.

Obblighi

- a) è necessario rispettare la distanza interpersonale maggiore di 1 m e quindi intervenire sulle procedure operative e sulle aree di lavoro, se questo non è possibile, è necessaria una distanza interpersonale superiore ad un metro ed è necessario l'uso delle mascherine, e tutti gli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) che il datore di lavoro e/o il coordinatore ritengano integrativi alle mascherine allo scopo di scongiurare il contagio; i DPI devono essere conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- b) è necessario rendere disponibile acqua e detersivi per consentire ai lavoratori di lavarsi frequentemente le mani,
- c) è necessario riorganizzare il lavoro al fine di ridurre gli spostamenti tra le varie aree di cantiere, così come organizzare le fasi di lavoro ed i turni limitando al minimo il personale presente nel cantiere o in una determinata area di lavorazione.
- d) è necessario in caso l'impresa abbia un sistema di trasporto organizzato collettivo che sia garantita la sicurezza nel trasporto con l'utilizzo di DPI e cercando di ridurre il numero di lavoratori per mezzo.
- e) è necessario che il lavoratori siano informati sulle procedure ed in particolare sull'obbligo di comunicare l'insorgenza di febbre oltre 37.5 e altri sintomi influenzali e di rimanere a casa contattando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

- f) è necessario procedere con la pulizia giornaliera e con la sanificazione periodica delle aree di lavoro e degli attrezzi impiegati con prodotti con contenuto di alcool pari almeno al 60%.
- g) È necessario vietare o ridurre ai soli casi di estrema necessità l'ingresso di persone estranee al cantiere così come deve essere garantita la distanza di sicurezza durante le fasi di consegna di forniture esterne.
- h) E' necessario corredare il cantiere con postazioni con gel igienizzante per le mani a base di alcol con percentuale minima del 60%.
- i) In tutte le aree del cantiere sia operative che comuni, così come nelle pause, deve essere sempre garantita la distanza di sicurezza di un metro.

Consigli operativi

- j) È preferibile evitare di sostare in gruppi.
- k) E' preferibile che gli autisti dei mezzi di trasporto rimangano a bordo dei propri mezzi e comunque non sia permesso loro l'accesso agli uffici, spogliatori e servizi igienici e sia sempre garantita la distanza minima di 1m, le attività di contatto durante lo scarico ed il carico deve avvenire con l'utilizzo degli idonei DPI.
- l) E' preferibile utilizzare le modalità remote per lo svolgimento di riunioni e/o comunicazioni

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Contatta il **numero verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



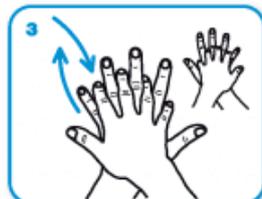
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



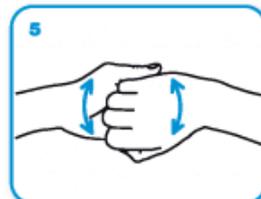
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



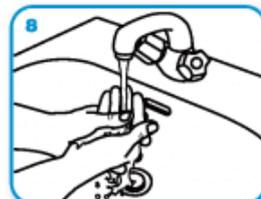
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



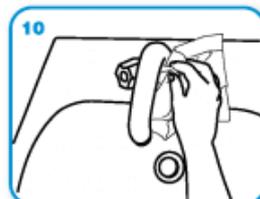
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)


Ministero della Salute

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Si riporta la procedura da seguire

- nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Infine si riportano i numeri verdi regionali istituiti per l'emergenza coronavirus



CAMPANIA	800.909.699	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	800.867.388
EMILIA ROMAGNA	800.033.033	TOSCANA	800.556.060
FRIULI-VENEZIA GIULIA	800.500.300	TRENTINO ALTO ADIGE	800.751.751
LAZIO	800.11.88.00	UMBRIA	800.63.63.63
LOMBARDIA	800.89.45.45	VALLE D'AOSTA	800.122.121
MARCHE	800.93.66.77	VENETO	800.462.340
PIEMONTE	800.333.444		

*aggiornato al 25 febbraio 2020